

VIVERE UN'ESPERIENZA DA YOUTH@WORKER

-Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia G.B. Chimelli -

1. Contesto del progetto

L'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli è l'ente pubblico strumentale del Comune di Pergine Valsugana per la gestione dei servizi nella fascia di età 0-30 anni (<http://asifchimelli.eu>). ASIF Chimelli gestisce, oltre che 3 nidi d'infanzia e 3 scuole dell'infanzia, **le politiche giovanili che comprendono numerosi progetti e servizi rivolti ai giovani, tra i quali il Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina e il Centro #Kairos, struttura nella quale sarà inserito il/la giovane in SCUP**, situata in Via Amstetten 11 a Pergine Valsugana.

Il Centro #Kairos è un luogo concepito come punto di aggregazione dove i giovani possono essere sia fruitori che attori protagonisti dei progetti che vi si svolgono. All'interno del #Kairos trova la sua sede il Centro di Aggregazione Territoriale (C.A.T.), un luogo di incontro per giovani dagli 11 ai 30 anni che mira all'empowerment dei ragazzi attraverso la sperimentazione, la leadership, l'amicizia e il riconoscimento sociale utilizzando le metodologie della programmazione dal basso, della progettazione partecipata e dell'educazione tra pari al fine di consentire loro di diventare protagonisti dei propri percorsi. La sfida è la creazione di un luogo, vicino agli interessi dei giovani, dove promuovere attività culturali e ricreative che abbiano una finalità sociale, dove aprire percorsi di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile, dove sviluppare creatività e immaginazione verso il proprio futuro.

Il Centro #Kairos propone iniziative territoriali rivolte alla comunità, non solo giovanile, di sensibilizzazione su tematiche di attualità, quali il contrasto alle discriminazioni di genere, l'educazione ambientale, alla legalità, alla pace e alla solidarietà. Promuove la cultura dell'accoglienza in tutti gli ambiti del sociale, attraverso iniziative culturali, dibattiti, momenti di incontro, valorizzando quanto di positivo l'eterogeneità presente all'interno di questo spazio sa esprimere. Il Centro #Kairos inoltre promuove il volontariato, nella logica di un coinvolgimento e di una sensibilizzazione della comunità di appartenenza. I volontari, oltre ad essere presenza preziosa a sostegno delle attività quotidiane, sono riferimento significativo per i ragazzi e instaurano con loro relazioni importanti. Per la/il giovane in SCUP anche il confronto e la collaborazione con queste figure si potrà rivelare un'esperienza stimolante.

Questo spazio è aperto dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19.00 e il venerdì sera dalle 20.00 alle 22.00.

Gli spazi destinati al C.A.T., in cui il/la giovane in SCUP svolgerà prevalentemente il suo servizio, si integrano fortemente con le attività dello **Sportello “#InfoPoint”** – servizio presente nella stessa struttura di promozione delle Politiche giovanili e spazio rivolto ai giovani dove raccogliere informazioni riguardo alle varie opportunità esistenti per loro.

Il Centro #Kairos prevede la presenza anche di **un appartamento per accogliere i/le giovani in SCUP** e volontari ospitati nell'ambito di progetti del Programma Europeo Erasmus+, quali il Corpo Europeo di Solidarietà e i tirocini legati alla mobilità giovanile. Per maggiori dettagli sui diversi altri spazi presenti al Centro #Kairos si consiglia di visitare il sito delle Politiche giovanili <http://www.perginegiovani.it>, le pagine Facebook "Kairos Giovani" e "Pergine Giovani", i profili Instagram kairos_giovani e pergine_giovani.

1.1 Centro #Kairos, rete territoriale e posizionamento del Servizio Civile all'interno del sistema

Il Centro #Kairos è il nodo centrale di una fitta rete di attori che si snoda al di fuori di tale spazio e che comprende numerosi soggetti che a diverso titolo si occupano di giovani e intercettano le loro esigenze: le agenzie educative (scuole, oratorio, cooperative sociali), le associazioni culturali, le associazioni sportive, la Consulta per i Giovani di Pergine, il Piano giovani di zona e i suoi progetti, il progetto di educativa di strada e quello legato al contrasto della dispersione scolastica. Il/la giovane di SCUP entrerà in contatto con tutte queste realtà nello svolgimento del servizio attraverso la realizzazione di attività di animazione territoriale e di cittadinanza attiva, e potrà in questo modo valorizzare le proprie competenze anche in relazione a un contesto esterno ricco ed eterogeneo.

La presenza di giovani in Servizio Civile è promossa da ASIF Chimelli dal 2016. Oltre ad offrire ai giovani un'opportunità concreta di crescita personale, professionale e di orientamento la loro presenza dà un importante contributo all'Azienda. Da una parte riceve l'apporto prezioso di persone che portano freschezza, novità, competenze e idee utili a stimolare una riflessione tra operatori, servizi ed organizzazione rispetto alla propria adeguatezza operativa ed all'efficacia educativa e promozionale. Dall'altra i fruitori, le/i ragazze/i che frequentano le attività e i servizi di ASIF hanno modo di incontrare figure non professionali, vicine per età e quindi agevolate nel creare relazioni più immediate e prossime. Inoltre, la presenza di giovani in servizio civile crea ulteriori ponti con la comunità, permette di attivare nuovi rapporti, allarga la sensibilizzazione sulle tematiche di cui ci si occupa (in particolare bisogni e problemi che interessano giovani e famiglie). Per tali ragioni si propongono progetti di servizio, curando che le/i giovani possano essere impegnati in modo attivo, diretto, non routinario, dando spazio e valorizzando anche interessi ed attitudini, senza per questo esporli a situazioni di eccessiva complessità, di improvvisazione o – soprattutto - di mera sostituzione di funzioni del personale.

2. Finalità, obiettivi, risultati attesi e indicatori del progetto SCUP

La **finalità** del progetto è offrire al/la giovane delle occasioni in ambito **non formale** e **informale** per acquisire competenze utili per la sua crescita e spendibili anche in un futuro lavorativo.

Il/la giovani in SCUP potrà:

- Vivere un'esperienza di **responsabilità sociale, avvicinamento al lavoro e autonomia.**

- Risultato atteso: implementazione delle competenze trasversali del/la giovane in SCUP indispensabili per poter esercitare una vera autonomia (la capacità di comprendere se stessi e il mondo, la capacità di interagire socialmente in un contesto organizzativo, la capacità di formulare strategie di apprendimento e di azione, la capacità di affrontare e risolvere problemi, la capacità di gestire variazioni organizzative).
Indicatore: *utilizzo di strumenti e schede di autovalutazione per costruire e delineare il dossier individuale, utilizzo della discussione e del confronto in gruppo per definire il proprio percorso formativo e di crescita personale.*
- Avere l'opportunità di acquisire **competenze specifiche** nel campo dell'**animazione sociale**.
 - Risultato atteso: implementazione dell'acquisizione di competenze specifiche, nozioni e metodologie legate al campo dell'animazione sociale attraverso una formazione permanente e un apprendimento soprattutto non formale e informale.
Indicatore: *qualità della partecipazione alla formazione specifica e al momento di programmazione settimanale dell'equipe di lavoro, utilizzo proficuo dello spazio offerto dalle attività frontali con l'utenza. L'indicatore verrà misurato attraverso i feedback dell'OLP e un suo confronto con il/la giovane.*
- Diventare testimone all'interno del proprio tessuto sociale e familiare dell'opportunità del servizio civile e del suo valore sociale e formativo.
 - Aumento della diffusione delle informazioni sull'opportunità offerta dal servizio civile tra i giovani del territorio.
Indicatore: *produzione di materiale informativo (cartaceo e digitale), presenza a eventi del territorio come occasione di promozione del SCUP, condivisione dell'opportunità del servizio civile con i giovani che frequentano il centro grazie alla propria "testimonianza".*

3. Le attività previste per il/la giovane e le modalità di svolgimento

Lo "Youth Work" rimanda ad azioni di animazione rivolte ai giovani al fine di supportarne lo sviluppo personale e sociale. In tal senso lo "Youth Worker" è colui che - insieme ad altri attori, istituzionali e non - sostiene i/le giovani a livello di crescita professionale, educativa, di inclusione sociale e di partecipazione alla vita democratica. Lavora nell'ambito dell'educazione informale e non formale, interagendo con i/le giovani e raccogliendone bisogni e aspettative attraverso la metodologia dell'**animazione socio-educativa**. L'animazione socio-educativa è un termine di ampia portata che copre una vasta gamma di attività di natura sociale, culturale, educativa, politica, svolte dai giovani, con i giovani e per i giovani.

Il/la giovane in SCUP sarà impegnato/a in diverse attività, dove si offrono ai giovani opportunità di apprendimento, crescita personale e sociale, sviluppo di abilità utili al proprio percorso formativo

e lavorativo, opportunità creative, di dialogo interculturale, di volontariato, di partecipazione attiva alla vita della comunità. Particolare attenzione sarà data ai giovani fruitori più vulnerabili e al contrasto verso ogni forma di pregiudizio e discriminazione sociale nei loro confronti.

Il/la giovane in SCUP opererà sia negli spazi del centro di aggregazione territoriale che in quelli dello sportello #InfoPoint, dal lavoro socio-educativo in orario extra-scolastico all'animazione sociale attraverso i media digitali.

Il/la giovane in SCUP svolgerà le attività con i giovani in ambienti inclusivi, aperti e sicuri, utilizzando tecniche e metodi coinvolgenti e creativi, facilitando il dialogo e la creazione di legami, prevenendo la discriminazione, l'intolleranza e l'esclusione sociale.

Nella quotidianità il/la giovane in SCUP, nel suo ruolo di youth worker, progetterà e condurrà attività laboratoriali, ludiche, pratiche e di gruppo per e con i giovani. Attraverso la metodologia del "learning by doing", infatti, il/la giovane in SCUP non solo coinvolgerà i giovani, mettendoli al centro del processo educativo-formativo, ma anche permetterà loro di rielaborare i contenuti - in conoscenze, competenze ed abilità - e quindi di valorizzare l'esperienza vissuta. Al/la giovane di SCUP verrà chiesto di coinvolgere i ragazzi nelle attività partecipando attivamente e in prima persona alle proposte del Centro, integrando il proprio operato con quello delle altre figure professionali presenti nel servizio. In un primo momento il giovane affiancherà l'equipe degli animatori per poi agire in maniera più autonoma e incisiva.

Le attività a cui sarà chiamato a partecipare sia come organizzatore che in affiancamento dell'equipe saranno legate prevalentemente alla **realizzazione di interventi per la valorizzazione e l'empowerment** dei giovani che avverranno attraverso l'esercizio di diverse tecniche di animazione sociale come il gioco (in scatola, scacchi, carte, calcio balilla, ping pong, biliardo, giochi all'aperto e di ruolo, ...), il teatro, lo sport (pattinaggio, boulder, canoa, calcio, pallavolo, arrampicata,...), le attività manuali (falegnameria, cucina, orticoltura,...), le attività artistiche ed espressive (laboratori musicali, di riuso di materiali, di danza, canto, ...), funzionali all'età, alle abilità e alle condizioni osservate nei giovani partecipanti e al contesto del centro.

Per fornire e potenziare gli strumenti necessari per una partecipazione consapevole dei giovani fruitori alla vita della comunità, al/la giovane in SCUP verrà chiesto di sentirsi coinvolto nell'organizzazione di laboratori e di momenti di riflessione nell'ambito di giornate legate a grandi temi come la legalità, la relazione di genere, le pari opportunità, la sostenibilità ambientale, la pena di morte, i diritti umani, la pace e la solidarietà,...

Il/la giovane collaborerà inoltre in attività che promuovono il recupero e lo sviluppo delle potenzialità personali e la partecipazione sociale dei ragazzi fruitori del C.A.T., in particolare all'interno del progetto "Centra la Scuola: fare rete nel contrasto alla dispersione scolastica e formativa", attraverso attività di supporto scolastico.

Le attività di valorizzazione ed empowerment dei giovani si esprimeranno anche attraverso la costruzione su supporti multimediali (testi scritti, immagini, suoni, animazioni) di materiale informativo da condividere attraverso i social e i siti, all'interno dello spazio dell'#InfoPoint.

Oltre alla realizzazione delle attività, con il tempo sarà richiesto al/la giovane in SCUP di **progettare** gli interventi di empowerment, inclusione e animazione socio-culturale per i fruitori del servizio grazie alla partecipazione continuativa agli incontri di equipe settimanali (martedì mattina), agli incontri sul territorio per la programmazione di attività in rete (es. Tavolo del Piano Giovani di zona), alla promozione della partecipazione dei giovani destinatari alla co-progettazione di attività di animazione a loro destinati.

Il progetto si svilupperà nell'arco di dodici (12) mesi e prevedrà tre macro fasi:

PRIMA FASE - Accoglienza e inserimento lavorativo (settembre 2022). In questa prima fase il/la giovane sarà inserito/a gradualmente nel contesto di lavoro grazie a dei momenti formativi ad hoc (generalisti e specifici) e delle visite alle varie strutture gestite da ASIF e dal Comune, che gli/le permetteranno di conoscere il contesto nel quale andrà ad operare e il personale addetto. Sarà una fase conoscitiva e di ambientamento che prevedrà una relazione intensa con l'OLP, il quale dovrà assicurarsi che il/la giovane viva questa fase nel migliore dei modi evitando che si senta a disagio in un contesto nuovo. Sarà importante, inoltre, rimettere a fuoco le reciproche aspettative e stimolare la relazione tra il/la giovane e le figure di maggiore riferimento nell'operatività (OLP, equipe di animatori, coordinatore del servizio, volontari).

SECONDA FASE - Svolgimento progetto (ottobre 2022/luglio 2023). Il giovane supporterà la realizzazione delle attività del #Kairos Giovani in maniera attiva e propositiva, affiancato in questo dagli altri animatori, che cercheranno di stimolare un po' alla volta una sua progressiva autonomia, valorizzando le caratteristiche personali del/la giovane. In questa fase a una parte più operativa, si affiancherà una dimensione maggiormente formativa attraverso la rilevazione di eventuali esigenze e fabbisogni particolari e la programmazione degli incontri di formazione specifica e di valutazione in itinere degli apprendimenti. Durante gli incontri di monitoraggio si darà particolare importanza alle possibili criticità che potrebbero emergere dal confronto con la realtà lavorativa costruendo assieme al/la giovane modalità per il loro superamento e attuando, se necessario, una "personalizzazione" del progetto, anche ricalibrando le mansioni.

L'ultima giovane in SCUP, che ha partecipato alla redazione di questo documento progettuale in merito alla strutturazione delle attività, ha suggerito di non vincolare troppo la tipologia di proposte da offrire al/la nuovo/a candidato/a in modo da poter valorizzare maggiormente il potenziale che il/la giovane potrà portare all'interno del progetto. Sarà importante quindi accompagnare il/la giovane nell'espressione delle proprie competenze consapevoli o meno per riadattare – nel limite degli obiettivi da raggiungere – le attività animative da realizzare.

TERZA FASE - Conclusione progetto e valutazione (agosto 2023). Durante l'ultimo mese del progetto si dedicherà parte dell'orario di lavoro alla valutazione finale del progetto, grazie alla quale il/la giovane potrà fare un bilancio dell'esperienza con il supporto dell'OLP e dell'equipe di animatori, predisponendo inoltre, qualora il/la giovane volesse intraprendere tale percorso, il

materiale utile per redigere il dossier individuale per la messa in trasparenza delle competenze con la Fondazione De Marchi.

Di norma la settimana sarà strutturata **sui 5 giorni**. Il/la giovane sarà impiegato/a con il seguente orario:

Dal LUNEDI' al VENERDI' POMERIGGIO 14.30-19.00	Attività di animazione, valorizzazione e supporto
MARTEDI' MATTINA 10.00-13.00	Incontro di programmazione in equipe
VENERDI' 20.00-22.00/SABATO 14.30-19.00*	Prevalentemente attività di conoscenza del territorio e in rete
GIOVEDI' MATTINA 08.30-13.00	Attività allo Sportello #InfoPoint con social network e altri supporti multimediali

* Circa una volta al mese in alternanza con i volontari presenti al Centro, si chiederà al/la giovane di partecipare alle attività previste per il venerdì sera o per il sabato pomeriggio. In questo caso il/la giovane recupererà tali ore il venerdì successivo: 2 ore nel caso sia stato/a di turno il venerdì sera, tutto il pomeriggio nel caso abbia lavorato di sabato.

Il/la giovane avrà la possibilità di alloggiare presso **l'appartamento del Centro #Kairos** in condivisione con volontari europei ed extracomunitari. Nelle giornate in cui l'orario di lavoro prevede sia la mattina che il pomeriggio sarà garantito il pasto alla mensa della scuola dell'infanzia GB2, gestita dall'Ente. Inoltre, al/la giovane sarà messa a disposizione una bicicletta per muoversi agevolmente in città.

Si specifica, infine, che durante le giornate festive (8 settembre, 1, novembre, 8 dicembre, 26 e 31 dicembre, 6 gennaio, 10 e 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto) il Centro rimarrà chiuso. Inoltre il servizio sarà sospeso nelle ultime due settimane di agosto. In queste giornate verrà richiesto al/la giovane in SCUP di utilizzare le giornate di ferie a disposizione.

4. Caratteristiche del giovane, modalità e criteri della valutazione attitudinale

In generale, si chiede che il/la giovane veda nel progetto un'occasione di crescita personale e di apprendimento, che abbia interiorizzato i valori del servizio civile, che partecipi a tutte le attività del progetto, che sia disponibile a mettersi in gioco, a fermarsi per fare una verifica del percorso fatto, a partecipare in maniera attiva al progetto. Sarà inoltre valutato positivamente, anche se

non in modo escludente, il possesso di competenze musicali, artistiche e/o linguistiche e l'interesse verso la pratica dello sport.

Da un punto di vista più operativo al/la giovane sarà richiesto: la disponibilità alla flessibilità oraria, legata a eventi particolari; la disponibilità a definire parte dei giorni di permesso e/o ferie durante i periodi di chiusura del Centro; la disponibilità allo spostamento sul territorio per le attività del Centro che lo prevedono; la disponibilità a partecipare a conferenze e seminari, oltre a ciò che è previsto dal programma della formazione specifica; l'adesione al regolamento interno al Centro a cui si devono adeguare, oltre che i ragazzi frequentanti, anche gli operatori; l'eventuale adesione al regolamento dell'appartamento previsto dall'ente per permettere una serena convivenza tra gli inquilini. Si sottolinea che nel corso dell'anno potrebbero cambiare le necessità di condivisione degli spazi dell'appartamento in base ad altri progetti che prevedono l'ospitalità breve o a medio termine di volontari. In ogni caso al/la giovane sarà sempre garantita una camera condivisa con un posto letto, un armadio e un comodino propri.

Si ricorda, infine, la necessità di rapportarsi con i ragazzi fruitori del servizio con modalità coerenti al ruolo ed alla filosofia del progetto (asimmetria nel ruolo tra il/la giovane di SCUP e gli utenti, mantenimento del proprio ruolo verso i ragazzi anche fuori dall'orario di servizio, coerenza con le scelte prese dall'equipe).

In merito alla valutazione attitudinale, l'intenzione è innanzitutto quella di invitare i/le candidati/e a trascorrere un pomeriggio al Centro #Kairos per essere più consapevoli rispetto alle attività e al contesto nel quale saranno inseriti/e. Successivamente, una volta raccolte le adesioni al progetto, si procederà con un colloquio mirato a verificare:

1. **La conoscenza specifica del progetto e l'interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso:** contesto dell'organizzazione di ASIF e in particolare del Centro #Kairos, obiettivi del progetto, target dei beneficiari, descrizione delle attività del/la giovane in SCUP, risultati attesi, eventuali proposte e idee nate dalla lettura del progetto. **MAX. 45**

– *Indicatori: grado di capacità di descrivere correttamente la proposta; grado di capacità di rielaborare ciò che è stato letto e di saperlo tradurre in proposte.*

2. **La disponibilità all'apprendimento e l'attitudine allo svolgimento delle mansioni:** disponibilità a mettersi in gioco, interesse al lavoro in equipe, interesse verso il mondo del sociale, coerenza con il proprio percorso di vita, disponibilità e apertura all'apprendimento di competenze trasversali e specifiche, determinazione dichiarata nel portare a termine il progetto. **MAX. 55**

– *Indicatori: esperienze analoghe già svolte in modo spontaneo dal/la candidato/a; eventuale possesso di competenze specifiche e/o tecniche legate all'animazione sociale;*

coerenza della programmazione temporale degli impegni del/la giovane secondo le richieste del progetto.

PUNTEGGIO TOTALE 100 PUNTI

E' richiesta inoltre la presentazione via mail del curriculum vitae.

Si sottolinea che il progetto prevede n. 2 posti e quindi verrà attivato con un numero minimo di domande pari a 1.

La commissione di valutazione sarà composta dalla responsabile dell'ufficio delle politiche giovanili di ASIF, dall'OLP (nonché animatrice del #Kairos Giovani) e dalla coordinatrice interna dell'equipe educativa. La commissione valuterà i candidati attraverso un colloquio orale e formerà la graduatoria tenendo conto degli argomenti sopra indicati.

5. Le risorse umane impiegate nel progetto

Il/la giovane sarà affiancato/a e supportato/a quotidianamente da un'equipe formata da persone competenti nei vari ambiti del progetto. Lavorerà a contatto con animatori, funzionari e volontari, in un contesto che gli/le permetterà di osservare ruoli e modalità di lavoro diversificate.

L'OLP sarà il punto di riferimento principale del/la giovane e tale ruolo sarà rivestito da **Genny Cavagna**, laureata in Servizio Sociale, animatrice al #Kairos Giovani, operatrice a supporto delle Politiche giovanili di ASIF Chimelli e social manager, oltre che qualificata come Manager territoriale. Genny si occupa di Politiche giovanili dal 2010 prima come sportellista del Piano giovani di zona della Bassa Valsugana e Tesino, poi nell'ambito delle Politiche sociali come educatrice in interventi socio-educativi rivolti a minori per la Comunità Valsugana e Tesino. Dal 2017 lavora per ASIF Chimelli come animatrice al #Kairos Giovani, da gennaio 2019 opera a supporto del referente tecnico del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina e da giugno 2020 è anche social manager curando i social network e tutti i canali di comunicazione dell'Ufficio Politiche Giovanili e del C.A.T. Da novembre 2019 è OLP dei giovani in SCUP. Parteciperà alla valutazione attitudinale, avrà un ruolo prioritario nell'accoglienza e nell'inserimento nella struttura del/la giovane, lo/la affiancherà nella realizzazione delle attività grazie alla sua presenza al Centro (24 ore settimanali), gestirà i momenti di monitoraggio durante un incontro al mese e coordinerà la formazione specifica gestendo passo a passo il trasferimento delle competenze, accompagnerà il/la giovane nell'eventuale certificazione delle competenze, gestirà le criticità che dovessero emergere, garantirà la condivisione del progetto con i/le colleghi/e ed, infine, verificherà i risultati raggiunti a fine progetto.

Il/la giovane sarà inoltre supportato/a quotidianamente dagli altri animatori del #Kairos Giovani: **Tommaso Mosna**, **Emma Alverà**, **Filippo Olini**, oltre che dalla responsabile dell'ufficio Politiche giovanili - **Clara Briani** -, e dalla coordinatrice interna dell'equipe - **Marianna Mocellini** -, entrambe OLP.

6. Il percorso formativo, di monitoraggio e di valutazione del progetto

La formazione del/la giovane rivestirà un ruolo fondamentale lungo tutto l'arco del progetto e si suddividerà in generale e specifica. Per quanto riguarda la **formazione generale** (72 ore totali), finalizzata alla trasmissione delle competenze trasversali e di cittadinanza, ci si affiderà all'ufficio provinciale. Per quanto riguarda la **formazione specifica** (48 ore) si intende offrire al/la giovane alcuni moduli inerenti alla competenza di *"Realizzazione di interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani"* come da **Repertorio delle professioni Regione Campania** per la figura di **"Youth worker"**.

Il programma della formazione specifica

CONTENUTI	DURATA	FORMATORI	PERIODO	METODOLOGIA
ASIF Chimelli: strutture e mission dell'Azienda. Approfondimento sulle politiche giovanili comunali e provinciali.	3	Clara Briani	Settembre 2022	Formazione on-site con la visita dei diversi servizi e spiegazione delle funzioni
Organizzazione, gestione e valutazione dei servizi educativi formali e non formali in favore dei giovani	2	Clara Briani	Ottobre 2022	Formazione in presenza con slide share
Formazione in materia di sicurezza sul lavoro	2	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Settembre/ottobre 2022	Formazione on-site con esempi dei possibili rischi nel contesto di lavoro specifico
Dall'animazione al servizio animazione. Professione o stile?	3	Genny Cavagna e animatori del #Kairos Giovani	Ottobre 2022	Introduzione con slide share e studio e analisi di casi
Approcci e metodologie per l'individuazione dei bisogni dell'utenza	3	Genny Cavagna e animatori del #Kairos Giovani	Novembre 2022	Introduzione con slide share e studio e analisi di casi
Come scrivere un progetto: dall'ideazione alla		Marianna Mocellini	Dicembre 2022	Introduzione con slide share e studio e analisi di esempi di

realizzazione	3			progetto
Programmazione e progettazione delle attività di animazione	3	Genny Cavagna e animatori del #Kairos Giovani	Gennaio 2023	Lavoro di gruppo in collaborazione con gli altri giovani in servizio (ESC e altri progetti di mobilità)
Tecniche di animazione e di costruzione delle attività ludiche	12	Genny Cavagna e animatori del #Kairos Giovani	Ottobre 2022/Marzo 2023	Coaching e incontri di supervisione sulle attività specifiche
Tecnologie multimediali per l’animazione	3	Genny Cavagna (social manager)	Ottobre 2022/Maggio 2023	Coaching e incontri di supervisione sulle attività specifiche
La gestione di un sito web, di una newsletter e dei social	8	Genny Cavagna (social manager)	Ottobre 2022/Maggio 2023	Coaching e incontri di supervisione sulle attività specifiche
Valutazione delle attività di animazione	3	Genny Cavagna e animatori del #Kairos Giovani	Giugno 2023	Lavoro di gruppo in collaborazione con gli altri giovani in servizio (ESC e altri progetti di mobilità)
La riprogettazione del SCUP: co-progettazione del nuovo percorso di Servizio civile	3	Marianna Mocellini, Genny Cavagna e giovane in SCUP	Aprile 2023	Introduzione con slide share e studio e analisi del progetto di SCUP
TOTALE	48 ORE			
Se il/la giovane sarà interessato/a ad intraprendere il percorso di certificazione delle competenze saranno destinate delle ore suppletive di formazione specifica per questa esperienza.				
Il Dossier individuale: il percorso della messa in trasparenza delle competenze acquisite	10	Fondazione De Marchi	Aprile/giugno 2023	Incontri frontali con Fondazione De Marchi, lavoro individuale di raccolta e analisi delle evidenze, incontri di tutoring

Il **monitoraggio** sarà curato dall'OLP secondo le linee guida provinciali e prevedrà la partecipazione attiva del/la giovane in SCUP. Saranno previsti incontri mensili tra OLP e giovane al fine di monitorare l'andamento del progetto ed, eventualmente, apportare modifiche in itinere nel caso

in cui si rendessero necessarie. Sarà l'occasione per l'OLP di dare un feedback al/la giovane rispetto al suo lavoro, valorizzando gli aspetti positivi e confrontandosi su eventuali criticità. Lo strumento fondamentale dal quale si partirà per effettuare il monitoraggio mensile sarà la scheda/diario che il/la giovane compilerà e che potrà essere integrata a seguito del colloquio.

Il percorso di monitoraggio servirà al termine dell'esperienza per la **valutazione finale** che prevedrà un bilancio complessivo degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite. Con il/la giovane si cercherà di intraprendere nell'ultimo periodo di servizio un percorso individualizzato che riveda l'esperienza, le attività intraprese, i risultati dell'apprendimento, basato in particolare sui principi dell'educazione e dell'apprendimento non formale. In questa fase, sarà particolarmente importante la collaborazione della Fondazione De Marchi.

Al termine dell'esperienza, l'OLP si occuperà di redigere il "Report OLP sull'andamento del progetto" e il "Report OLP sui partecipanti" da consegnare all'USC.

7. La declinazione delle conoscenze acquisibili

Durante i dodici mesi di servizio civile il/la giovane avrà la possibilità di acquisire alcune conoscenze e abilità riferite al profilo di **Youth worker del Repertorio delle professioni Regione Campania**. In particolare, la competenza che verrà prevalentemente esercitata durante l'esperienza descritta nel progetto sarà quella riferita alla "Realizzazione di interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani".

Uno dei tratti distintivi dello youth worker è la trasversalità del suo ruolo. Tale figura può collocarsi professionalmente in contesti di lavoro sia legati ai servizi pubblici che nel privato sociale finalizzati alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, all'integrazione e partecipazione sociale, allo sviluppo di potenzialità individuali e collettive, operando in stretta collaborazione con altre figure professionali e con i servizi del territorio.

Competenza: Realizzazione di interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani.

Obiettivo: Interventi di valorizzazione ed empowerment giovanile realizzati.

Conoscenze:

- Elementi di sociologia
- Elementi di psicologia dell'adolescenza e dei giovani
- Tecniche di motivazione ed empowerment
- Metodi di mediazione dei conflitti
- Teoria e tecnica dell'animazione sociale

- Tecniche di assessment psico-sociale
- Tecniche di informazione e orientamento
- Tecniche di animazione territoriale
- Teorie e tecniche di comunicazione
- Tecniche di gestione degli interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani
- Metodologie e tecniche della relazione di aiuto
- Funzionamento delle principali piattaforme social

Abilità/capacità:

- Applicare tecniche di ascolto attivo
- Utilizzare attrezzature multimediali e social media
- Applicare tecniche di animazione sociale
- Applicare tecniche motivazionali e di empowerment
- Utilizzare tecniche di gestione dei conflitti
- Applicare tecniche di informazione e orientamento
- Applicare le tecniche di rafforzamento delle relazioni interpersonali
- Organizzare l'attività dei partecipanti e stabilire compiti e obiettivi
- Gestire le relazioni con i giovani in contesti non convenzionali
- Predisporre e gestire attività di assessment psico-sociale
- Implementare azioni ed interventi per la valorizzazione e l'empowerment dei giovani

Inoltre, il/la giovane in SCUP potrà acquisire competenze di tipo civico e sociale come la capacità di: comunicare costruttivamente in ambienti differenti; di manifestare tolleranza; esporre e di capire i diversi punti di vista; negoziare con l'abilità di trasmettere fiducia e di essere d'accordo con gli altri; venire a capo di stress e frustrazioni ed esprimerli costruttivamente; fare una distinzione tra la sfera personale e quella professionale; essere interessato/a allo sviluppo socio-economico e alla comunicazione interculturale; apprezzare la diversità; rispettare gli altri; essere pronto/a a superare i pregiudizi; acquisire competenze legate all'autonomia abitativa.

12 maggio 2022